



CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE

NORDEST VICENTINO

THIENE

PROVINCIA DI VICENZA

Allegato alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 12 del 26.03.2026

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026-2028

SEMPLIFICATO

Premessa

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ha come obiettivo quello di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso".

Le finalità del PIAO sono, dunque, in sintesi:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Il percorso che ha reso attuativo il PIAO, le incertezze, i continui rinvii, i tanti pareri contrastanti che l'hanno accompagnato ed il fatto che sia diventato realtà nel giorno della scadenza della sua prima adozione (30 giugno 2022) hanno reso particolarmente complessa la attuazione.

Riferimenti Normativi

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e successivamente integrato e modificato dalle disposizioni di cui:

- all'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, per quanto attiene le disposizioni di cui ai commi 5 e 6;
- all'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, introduttivo del comma 6-bis;
- all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, per quanto

ottiene le disposizioni di cui al comma 6-bis e introduttivo del comma 7-bis.

Il PIAO 2026-2028 del Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino è strutturato in quattro sezioni articolate in sottosezioni:

Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione: riporta la scheda anagrafica dell'amministrazione

Sezione 2: anticorruzione: riporta la scheda relativa ai Rischi corruttivi e trasparenza

Sezione 3: Organizzazione e capitale umano: ripartita nelle seguenti sottosezioni di programmazione:

a) struttura organizzativa

b) organizzazione del lavoro agile

c) piano triennale dei fabbisogni

Sezione 4: Monitoraggio: indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti possono procedere esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

La mancata adozione del PIAO comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del D.lgs. 150/2009, che prevedono:

- Divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risulteranno avere concorso alla mancata adozione del PIAO;
- Divieto di assumere e affidare incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

| Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino | | | |
|---------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE | DATI IDENTIFICATIVI DELL'AMMINISTRAZIONE | Amministrazioni > 50 dipendenti | Amministrazioni < 50 dipendenti |
| 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE: | Via Rasa nr. 9 – 36016 THIENE (VI) C.F.: 93026000245 n. dipendenti: 50 al 31.12.2025 (compresi part-time, t.det. E comandi) Telefono: 0445 804 411 email: protocollo@polizialocalenevi.it PEC: plnevi.segretria@pec.altovicentino.it Sito web: https://www.polizialocalenevi.it/ | | SI |

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

MAPPATURA DEI PROCESSI CHE ESPONGONO A RISCHI CORRUTTIVI

L'analisi del contesto permette la "mappatura dei processi" ovvero la ricerca e descrizione dei processi attuati all'interno dell'ente ai fini di individuare quelli potenzialmente a rischio di corruzione.

La mappatura dei processi è un modo razionale di individuare e rappresentare tutte le principali attività dell'ente ed ha carattere strumentale ai fini dell'individuazione, della valutazione del trattamento dei rischi corruttivi. Si procede alla mappatura dei processi operativi che assumono particolare rilevanza in quanto concretizzano e danno attuazione agli indirizzi politici attraverso procedimenti, atti e provvedimenti rilevanti all'esterno e, talvolta, a contenuto economico patrimoniale.

In esito alla fase di mappatura, di cui alle schede allegate, è stato possibile stilare un elenco dei processi potenzialmente a rischio riferiti all'attività del Consorzio. Tale elenco (allorché non esaustivo in quanto soggetto a successivi aggiornamenti, tenuto anche conto del feedback) fa riferimento alle aree di attività applicabili alla realtà del Consorzio che la normativa e il PNA considerano potenzialmente a rischio per tutte le Amministrazioni (c.d. aree generali di rischio) ed inserendo aree di rischio specifiche rispetto all'attività svolta. Nell'ambito della struttura organizzativa del Consorzio sono ritenute "aree di rischio" quelle attività potenzialmente a più elevato rischio di corruzione di seguito elencate che sono state oggetto di apposita "mappatura" del rischio.

METODOLOGIA UTILIZZATA PER EFFETTUARE LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Tale valutazione viene svolta per ciascuna attività, processo o fase di processo mappato e prevede l'identificazione, l'analisi, la ponderazione del rischio ed il trattamento.

a. identificazione del rischio: vengono identificati i possibili rischi di corruzione in considerazione del contesto esterno ed interno dell'amministrazione;

b. analisi del rischio (vengono stimate le probabilità che il rischio si concretizzi c.d. "probabilità" e sono pesate le conseguenze che ciò produrrebbe c.d. "impatto"):

La stima del valore della probabilità avviene in base ai seguenti criteri: discrezionalità, rilevanza esterna, complessità del processo, valore economico, frazionabilità del processo, controlli.

La stima del valore dell'impatto si misura in termini di impatto economico, organizzativo, di reputazione e sull'immagine.

c. ponderazione del rischio dopo aver determinato il livello di rischio di ciascun processo od attività si procede alla "ponderazione": formulazione di una graduatoria dei rischi sulla base del parametro numerico "livello di rischio" (valore della probabilità per valore dell'impatto);

d. trattamento il processo di gestione del rischio si conclude con il "trattamento" che consiste nell'individuare e valutare delle misure per neutralizzare o almeno ridurre il rischio di corruzione. Il Responsabile della prevenzione della corruzione deve stabilire le "priorità di trattamento" in base al livello di rischio, all'obbligatorietà della misura ed all'impatto organizzativo e finanziario della misura stessa.

MONITORAGGIO

VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA'

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

| Scheda 1 | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Gestione ordinaria delle entrate di bilancio | |
| 1. Valutazione della probabilità | |
| Criteri | Punteggi |
| Criterio 1: discrezionalità | |
| Il processo è discrezionale? | |
| No, è del tutto vincolato = 1 | |
| E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 | |
| E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 | |
| E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 | |
| E' altamente discrezionale = 5 | |
| punteggio assegnato | 2 |
| Criterio 2: rilevanza esterna | |
| Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? | |
| No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 | |

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5 | |
| Il risultato del processo ha effetti sia all'interno che all'esterno dell'Ente | |
| punteggio assegnato | 2 |
| Critero 3: complessità del processo | |
| Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato? | |
| No, il processo coinvolge una sola PA = 1 | |
| Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 | |
| Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Critero 4: valore economico | |
| Qual è l'impatto economico del processo? | |
| Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 | |
| Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3 | |
| Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. mancata riscossione/sollecito) = 5 | |
| punteggio assegnato | 3 |
| Critero 5: frazionabilità del processo | |
| Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)? | |
| No = 1 | |

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| Si = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 6: controlli | |
| Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? | |
| Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1 | |
| Si, è molto efficace = 2 | |
| Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3 | |
| Si, ma in minima parte = 4 | |
| No, il rischio rimane indifferente = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Valore stimato della probabilità | 2,17 |
| Gestione ordinaria delle entrate di bilancio | |
| 2. Valutazione dell'impatto | |
| Criterio 1: impatto organizzativo | |
| Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti) | |
| fino a circa il 20% = 1 | |
| fino a circa il 40% = 2 | |
| fino a circa il 60% = 3 | |

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| fino a circa lo 80% = 4 | |
| fino a circa il 100% = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 2: impatto economico | |
| Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe. | |
| No = 1 | |
| Si = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 3: impatto reputazionale | |
| Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? | |
| No = 0 | |
| Non ne abbiamo memoria = 1 | |
| Si, sulla stampa locale = 2 | |
| Si, sulla stampa nazionale = 3 | |
| Si, sulla stampa locale e nazionale = 4 | |
| Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5 | |
| punteggio assegnato | 0 |
| Criterio 4: impatto sull'immagine | |
| A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? | |

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a livello di addetto = 1 | |
| a livello di collaboratore o funzionario = 2 | |
| a funzionario di elevata qualificazione = 3 | |
| a livello di dirigente d'ufficio generale = 4 | |
| punteggio assegnato | 3 |
| Valore stimato dell'impatto | 1,25 |
| 0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore | |
| 3. Valutazione complessiva del rischio | |
| Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto | 2,71 |
| 4. MISURE SPECIFICHE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO | Controllo trimestrale da parte del Revisore del Conto sulla corretta contabilizzazione e relativo incasso delle sanzioni elevate. |
| 5. MISURE COMUNI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO | Precisa e puntuale applicazione della normativa vigente in materia. |
| | Piena accessibilità alla documentazione |
| | Obbligo di segnalazione al RPCT da parte di ogni dipendente di qualsiasi anomalia della quale venga a conoscenza relativamente alla procedura. |
| | Applicazione principi generali di formazione e rotazione del personale, laddove possibile, come previsti e regolati nel PTPCT |

Scheda 2

Gestione ordinaria delle spese di bilancio

1. Valutazione della probabilità

| Criteri | Punteggi |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Criterio 1: discrezionalità | |
| Il processo è discrezionale? | |
| No, è del tutto vincolato = 1 | |
| E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 | |
| E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 | |
| E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 | |
| E' altamente discrezionale = 5 | |
| punteggio assegnato | 2 |
| Criterio 2: rilevanza esterna | |
| Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? | |
| No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 | |
| Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5 | |
| punteggio assegnato | 5 |

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Criterio 3: complessità del processo | |
| Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? | |
| No, il processo coinvolge una sola PA = 1 | |
| Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 | |
| Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 4: valore economico | |
| Qual è l'impatto economico del processo? | |
| Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 | |
| Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3 | |
| Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. pagamento solerte) = 5 | |
| punteggio assegnato | 5 |
| Criterio 5: frazionabilità del processo | |
| Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di pagamenti ridotti)? | |
| No = 1 | |
| Si = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 6: controlli | |
| Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? | |

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1 | |
| Si, è molto efficace = 2 | |
| Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3 | |
| Si, ma in minima parte = 4 | |
| No, il rischio rimane indifferente = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Valore stimato della probabilità | 2,50 |
| 0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile. | |
| 2. Valutazione dell'impatto | |
| Criterio 1: impatto organizzativo | |
| Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti) | |
| fino a circa il 20% = 1 | |
| fino a circa il 40% = 2 | |
| fino a circa il 60% = 3 | |
| fino a circa lo 80% = 4 | |
| fino a circa il 100% = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 2: impatto economico | |

| | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe derivanti da comportamenti corruttivi | |
| No = 1 | |
| Si = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Critério 3: impatto reputazionale | |
| Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? | |
| No = 0 | |
| Non ne abbiamo memoria = 1 | |
| Si, sulla stampa locale = 2 | |
| Si, sulla stampa nazionale = 3 | |
| Si, sulla stampa locale e nazionale = 4 | |
| Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5 | |
| punteggio assegnato | 0 |
| Critério 4: impatto sull'immagine | |
| A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? | |
| a livello di addetto = 1 | |
| a livello di collaboratore o funzionario = 2 | |
| a livello di titolare di posizione organizzativa = 3 | |
| a livello di dirigente d'ufficio generale = 4 | |
| punteggio assegnato | 3 |

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Valore stimato dell'impatto | 1,25 |
| 0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore | |
| 3. Valutazione complessiva del rischio | |
| Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto | 3,13 |
| 4. MISURE SPECIFICHE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO | Controllo trimestrale da parte del Revisore del Conto sulla regolarità dei pagamenti inclusi quelli di economato. |
| | Corretta applicazione del codice di comportamento e di trasparenza adottati dall'Ente |
| 5. MISURE COMUNI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO | Precisa e puntuale applicazione della normativa vigente in materia. |
| | Piena accessibilità alla documentazione |
| | Obbligo di segnalazione al RPC da parte di ogni dipendente di qualsiasi anomalia della quale venga a conoscenza relativamente alla procedura. |
| | Applicazione principi generali di formazione e rotazione del personale, |
| | laddove possibile, come previsti e regolati nel PTPC |

Scheda 3

Concorso per l'assunzione di personale

1. Valutazione della probabilità

| Criteri | Punteggi |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Criterio 1: discrezionalità | |
| Il processo è discrezionale? | |
| No, è del tutto vincolato = 1 | |
| E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 | |
| E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 | |
| E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 | |
| E' altamente discrezionale = 5 | |
| punteggio assegnato | 2 |
| Criterio 2: rilevanza esterna | |
| Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento ? | |
| No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 | |
| Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5 | |
| punteggio assegnato | 5 |
| Criterio 3: complessità del processo | |

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato? | |
| No, il processo coinvolge una sola PA = 1 | |
| Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 | |
| Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 4: valore economico | |
| Qual è l'impatto economico del processo? | |
| Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 | |
| Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3 | |
| Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5 | |
| punteggio assegnato | 5 |
| Criterio 5: frazionabilità del processo | |
| Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti) ? | |
| No = 1 | |
| Si = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 6: controlli | |
| Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? | |
| Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1 | |

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| Si, è molto efficace = 2 | |
| Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3 | |
| Si, ma in minima parte = 4 | |
| No, il rischio rimane indifferente = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Valore stimato della probabilità | 2,50 |
| 0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile. | |
| Concorso per l'assunzione di personale | |
| 2. Valutazione dell'impatto | |
| Criterio 1: impatto organizzativo | |
| Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti) | |
| fino a circa il 20% = 1 | |
| fino a circa il 40% = 2 | |
| fino a circa il 60% = 3 | |
| fino a circa lo 80% = 4 | |
| fino a circa il 100% = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Criterio 2: impatto economico | |
| Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? | |
| No = 1 | |
| Si = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 3: impatto reputazionale | |
| Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? | |
| No = 0 | |
| Non ne abbiamo memoria = 1 | |
| Si, sulla stampa locale = 2 | |
| Si, sulla stampa nazionale = 3 | |
| Si, sulla stampa locale e nazionale = 4 | |
| Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 4: impatto sull'immagine | |
| A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? | |
| a livello di addetto = 1 | |
| a livello di collaboratore o funzionario = 2 | |
| a livello di titolare di posizione organizzativa = 3 | |
| a livello di dirigente d'ufficio generale = 4 | |

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| punteggio assegnato | 4 |
| Valore stimato dell'impatto | 1,75 |
| 0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore | |
| 3. Valutazione complessiva del rischio | |
| Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto | 4,38 |
| 4. MISURE SPECIFICHE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO | Normativa di riferimento: - Art. 35 bis D.Lgs. 165/2001 |
| | - Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) |
| | Verifica dell'inesistenza da parte componenti la Commissione esaminatrice di cause di incompatibilità previste dalla legge e dal Regolamento applicato. |
| 5. MISURE COMUNI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO | Precisa e puntuale applicazione della normativa vigente in materia. |
| | Massima pubblicità all'avvio della procedura di concorso e dei successivi provvedimenti mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Consorzio nell'apposita sezione. |
| | Obbligo da parte di ogni dipendente di segnalare al RPC qualsiasi anomalia della quale venga a conoscenza relativamente alla procedura. |

Scheda 4

Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)

1. Valutazione della probabilità

| Criteri | Punteggi |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Criterio 1: discrezionalità | |
| Il processo è discrezionale? | |
| No, è del tutto vincolato = 1 | |
| E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 | |
| E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 | |
| E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 | |
| E' altamente discrezionale = 5 | |
| punteggio assegnato | |
| Criterio 2: rilevanza esterna | |
| Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? | |
| No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 | |
| Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5 | |
| punteggio assegnato | 2 |
| Criterio 3: complessità del processo | |
| Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato? | |

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| No, il processo coinvolge una sola PA = 1 | |
| Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 | |
| Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 4: valore economico | |
| Qual è l'impatto economico del processo? | |
| Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 | |
| Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3 | |
| Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti interni = 3 | |
| punteggio assegnato | 3 |
| Criterio 5: frazionabilità del processo | |
| Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? | |
| No = 1 | |
| Si = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 6: controlli | |
| Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? | |
| Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1 | |
| Si, è molto efficace = 2 | |
| Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3 | |
| Si, ma in minima parte = 4 | |
| No, il rischio rimane indifferente = 5 | |

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| punteggio assegnato | 2 |
| Valore stimato della probabilità | 2,17 |
| 0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile. | |
| Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato) | |
| 2. Valutazione dell'impatto | |
| Criterio 1: impatto organizzativo | |
| Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti) | |
| fino a circa il 20% = 1 | |
| fino a circa il 40% = 2 | |
| fino a circa il 60% = 3 | |
| fino a circa il 80% = 4 | |
| fino a circa il 100% = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 2: impatto economico | |
| Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie | |

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| analoghe derivanti da comportamenti corruttivi | |
| No = 1 | |
| Si = 5 (comunque non derivanti da comportamenti corruttivi) | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 3: impatto reputazionale | |
| Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? | |
| No = 0 | |
| Non ne abbiamo memoria = 1 | |
| Si, sulla stampa locale = 2 | |
| Si, sulla stampa nazionale = 3 | |
| Si, sulla stampa locale e nazionale = 4 | |
| Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5 | |
| punteggio assegnato | 0 |
| Criterio 4: impatto sull'immagine | |
| A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? | |
| a livello di addetto = 1 | |
| a livello di collaboratore o funzionario = 2 | |
| a livello di posizione organizzativa = 3 | |
| a livello di dirigente d'ufficio generale = 4 | |
| punteggio assegnato | 3 |
| Valore stimato dell'impatto | 1,25 |
| 0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore | |

| 3. Valutazione complessiva del rischio | |
|-------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto | 2,71 |
| 4. MISURE SPECIFICHE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO | Precisa e puntuale applicazione del Regolamento interno delle Performance (Schede di valutazione, ecc) |
| | Verifica della scrupolosa osservanza delle prescrizioni contenute nel codice di comportamento integrativo |
| 5. MISURE COMUNI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO | Precisa e puntuale applicazione della normativa vigente in materia. |
| | Piena accessibilità alla documentazione dei provvedimenti mediante obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale |
| | del Consorzio nell'apposita sezione. |
| | Obbligo di segnalazione al RPC da parte di ogni dipendente di qualsiasi anomalia della quale venga a conoscenza |
| | relativamente alla procedura. |

Scheda 5

Acquisizione di servizi, forniture

1. Valutazione della probabilità

| Criteri | Punteggi |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Criterio 1: discrezionalità | |
| Il processo è discrezionale? | |
| No, è del tutto vincolato = 1 | |
| E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 | |
| E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 | |
| E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 | |
| E' altamente discrezionale = 5 | |
| punteggio assegnato | 4 |
| Criterio 2: rilevanza esterna | |
| Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? | |
| No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 | |
| Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5 | |
| punteggio assegnato | 5 |
| Criterio 3: complessità del processo | |
| Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato? | |

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| No, il processo coinvolge una sola PA = 1 | |
| Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 | |
| Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 4: valore economico | |
| Qual è l'impatto economico del processo? | |
| Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 | |
| Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3 | |
| Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5 | |
| punteggio assegnato | 5 |
| Criterio 5: frazionabilità del processo | |
| Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)? | |
| No = 1 | |
| Si = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 6: controlli | |
| Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? | |
| Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1 | |

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| Si, è molto efficace = 2 | |
| Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3 | |
| Si, ma in minima parte = 4 | |
| No, il rischio rimane indifferente = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Valore stimato della probabilità | 2,83 |
| 0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile. | |
| Acquisizione di servizi, forniture | |
| 2. Valutazione dell'impatto | |
| Criterio 1: impatto organizzativo | |
| Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti) | |
| fino a circa il 20% = 1 | |
| fino a circa il 40% = 2 | |
| fino a circa il 60% = 3 | |
| fino a circa lo 80% = 4 | |
| fino a circa il 100% = 5 | |

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 2: impatto economico | |
| Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? | |
| No = 1 | |
| Si = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 3: impatto reputazionale | |
| Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? | |
| No = 0 | |
| Non ne abbiamo memoria = 1 | |
| Si, sulla stampa locale = 2 | |
| Si, sulla stampa nazionale = 3 | |
| Si, sulla stampa locale e nazionale = 4 | |
| Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 4: impatto sull'immagine | |
| A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? | |
| a livello di addetto = 1 | |

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a livello di collaboratore o funzionario = 2 | |
| a livello di posizione organizzativa = 3 | |
| a livello di dirigente d'ufficio generale = 4 | |
| punteggio assegnato | 3 |
| Valore stimato dell'impatto | 1,50 |
| 0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore | |
| 3. Valutazione complessiva del rischio | |
| Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto | 4,25 |
| 4. MISURE SPECIFICHE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO | Incentivare la collaborazione con "Pasubio Tecnologia s.r.l." società esterna partecipata |
| | per l'indizione e lo svolgimento di gare a tutti i livelli. |
| | Ricorso di norma agli acquisti tramite mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) |
| | Obbligo di motivazione della procedura da utilizzare mediante indicazione della norma applicata |
| 5. MISURE COMUNI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO | Scrupolosa osservanza codice di comportamento integrativo e prescrizioni del PTPC |
| | Precisa e puntuale applicazione della normativa vigente in materia. |
| | Piena accessibilità alla documentazione dei provvedimenti mediante obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale del Consorzio nell'apposita sezione. |
| | Obbligo di segnalazione al RPC da parte di ogni dipendente di qualsiasi anomalia |

| | |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | della quale venga a conoscenza relativamente alla procedura. |
| | Applicazione principi generali di formazione e rotazione del personale, laddove possibile, come previsti e regolati nel PTPCT |

| Scheda 6 | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Gestione delle sanzioni per violazione CDS | |
| 1. Valutazione della probabilità | |
| Criteri | Punteggi |
| Criterio 1: discrezionalità | |
| Il processo è discrezionale? | |
| No, è del tutto vincolato = 1 | |
| E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 | |
| E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 | |
| E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 | |
| E' altamente discrezionale = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 2: rilevanza esterna | |
| Il processo produce effetti diretti all'esterno | |

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| dell'amministrazione di riferimento? | |
| No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 | |
| Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5 | |
| punteggio assegnato | 5 |
| Criterio 3: complessità del processo | |
| Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato? | |
| No, il processo coinvolge una sola PA = 1 | |
| Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 | |
| Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 4: valore economico | |
| Qual è l'impatto economico del processo? | |
| Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 | |
| Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3 | |
| Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (mancata sanzione)= 5 | |
| punteggio assegnato | 5 |
| Criterio 5: frazionabilità del processo | |
| Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di | |

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)? | |
| No = 1 | |
| Si = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 6: controlli | |
| Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? | |
| Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1 | |
| Si, è molto efficace = 2 | |
| Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3 | |
| Si, ma in minima parte = 4 | |
| No, il rischio rimane indifferente = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Valore stimato della probabilità | 2,33 |
| 0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile. | |
| 2. Valutazione dell'impatto | |
| Criterio 1: impatto organizzativo | |
| Rispetto al totale del personale impiegato nel | |

| | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti) | |
| fino a circa il 20% = 1 | |
| fino a circa il 40% = 2 | |
| fino a circa il 60% = 3 | |
| fino a circa lo 80% = 4 | |
| fino a circa il 100% = 5 | |
| punteggio assegnato | 4 |
| Critero 2: impatto economico | |
| Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? | |
| No = 1 | |
| Si = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Critero 3: impatto reputazionale | |
| Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? | |
| No = 0 | |

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Non ne abbiamo memoria = 1 | |
| Si, sulla stampa locale = 2 | |
| Si, sulla stampa nazionale = 3 | |
| Si, sulla stampa locale e nazionale = 4 | |
| Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 4: impatto sull'immagine | |
| A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? | |
| a livello di addetto = 1 | |
| a livello di collaboratore o funzionario = 2 | |
| a livello di posizione organizzativa = 3 | |
| a livello di dirigente d'ufficio generale = 4 | |
| punteggio assegnato | 3 |
| Valore stimato dell'impatto | 2,25 |
| 0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore | |
| 3. Valutazione complessiva del rischio | |
| Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto | 5,25 |
| 4. MISURE SPECIFICHE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO | Verifica della precisione, tempestività ed adeguatezza dell'attività o dell'atto tramite controlli a campione |
| | Applicazione principi generali di formazione e rotazione del |

| | |
|-------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | personale, laddove possibile, come previsti e regolati nel PTPC |
| 5. MISURE COMUNI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO | Precisa e puntuale applicazione della normativa vigente in materia. |
| | Piena accessibilità alla documentazione |
| | Obbligo di segnalazione al RPC da parte di ogni dipendente di qualsiasi anomalia della quale venga a conoscenza relativamente alla procedura. |

| Scheda 7 | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Accertamenti e controlli degli abusi edilizi | |
| 1. Valutazione della probabilità | |
| Criteri | Punteggi |
| Criterio 1: discrezionalità | |
| Il processo è discrezionale? | |
| No, è del tutto vincolato = 1 | |
| E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 | |
| E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 | |
| E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 | |
| E' altamente discrezionale = 5 | |
| punteggio assegnato | 3 |

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Criterio 2: rilevanza esterna | |
| Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? | |
| No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 | |
| Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5 | |
| punteggio assegnato | 5 |
| Criterio 3: complessità del processo | |
| Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato? | |
| No, il processo coinvolge una sola PA = 1 | |
| Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 | |
| Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 4: valore economico | |
| Qual è l'impatto economico del processo? | |
| Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 | |
| Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3 | |
| Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. mancata sanzione) = 5 | |
| punteggio assegnato | 5 |
| Criterio 5: frazionabilità del processo | |

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? | |
| No = 1 | |
| Si = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 6: controlli | |
| Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? | |
| Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1 | |
| Si, è molto efficace = 2 | |
| Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3 | |
| Si, ma in minima parte = 4 | |
| No, il rischio rimane indifferente = 5 | |
| punteggio assegnato | 3 |
| Valore stimato della probabilità | 3,00 |
| 0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile. | |
| Accertamenti e controlli degli abusi edilizi | |
| 2. Valutazione dell'impatto | |

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Criterio 1: impatto organizzativo | |
| Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti) | |
| fino a circa il 20% = 1 | |
| fino a circa il 40% = 2 | |
| fino a circa il 60% = 3 | |
| fino a circa lo 80% = 4 | |
| fino a circa il 100% = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 2: impatto economico | |
| Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? | |
| No = 1 | |
| Si = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 3: impatto reputazionale | |
| Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il | |

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| medesimo evento o eventi analoghi? | |
| No = 0 | |
| Non ne abbiamo memoria = 1 | |
| Si, sulla stampa locale = 2 | |
| Si, sulla stampa nazionale = 3 | |
| Si, sulla stampa locale e nazionale = 4 | |
| Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 4: impatto sull'immagine | |
| A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? | |
| a livello di addetto = 1 | |
| a livello di collaboratore o funzionario = 2 | |
| a livello di posizione organizzativa = 3 | |
| a livello di dirigente d'ufficio generale = 4 | |
| punteggio assegnato | 2 |
| Valore stimato dell'impatto | 1,25 |
| 0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore | |
| 3. Valutazione complessiva del rischio | |
| Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto | 3,75 |
| 4. MISURE SPECIFICHE PER LA MITIGAZIONE DEL | Le funzioni di vigilanza sono assegnate a soggetti diversi da |

| | |
|-------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| RISCHIO | quelli |
| | che hanno l'esercizio delle funzioni istruttorie delle pratiche edilizie |
| | Verifica della precisione, tempestività ed adeguatezza dell'attività o dell'atto tramite controlli a campione |
| | Applicazione principi generali di formazione e rotazione del personale, |
| | laddove possibile, come previsti e regolati nel PTPC |
| | Scrupolosa osservanza codice di comportamento integrativo e prescrizioni del PTPC |
| 5. MISURE COMUNI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO | Precisa e puntuale applicazione della normativa vigente in materia. |
| | Obbligo di segnalazione al RPC da parte di ogni dipendente di qualsiasi anomalia della quale venga a conoscenza relativamente alla procedura. |

Scheda 8

Accertamenti e controlli in materia di commercio

1. Valutazione della probabilità

| Criteri | Punteggi |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Criterio 1: discrezionalità | |
| Il processo è discrezionale? | |
| No, è del tutto vincolato = 1 | |
| E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 | |
| E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 | |
| E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 | |
| E' altamente discrezionale = 5 | |
| punteggio assegnato | 2 |
| Criterio 2: rilevanza esterna | |
| Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? | |
| No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 | |
| Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5 | |
| punteggio assegnato | 5 |
| Criterio 3: complessità del processo | |

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato? | |
| No, il processo coinvolge una sola PA = 1 | |
| Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 | |
| Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 4: valore economico | |
| Qual è l'impatto economico del processo? | |
| Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 | |
| Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3 | |
| Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. mancata sanzione) = 5 | |
| punteggio assegnato | 5 |
| Criterio 5: frazionabilità del processo | |
| Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? | |
| No = 1 | |
| Si = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 6: controlli | |

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? | |
| Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1 | |
| Si, è molto efficace = 2 | |
| Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3 | |
| Si, ma in minima parte = 4 | |
| No, il rischio rimane indifferente = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Valore stimato della probabilità | 2,50 |
| 0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile. | |
| Accertamenti e controlli in materia di commercio | |
| 2. Valutazione dell'impatto | |
| Criterio 1: impatto organizzativo | |
| Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti) | |

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| fino a circa il 20% = 1 | |
| fino a circa il 40% = 2 | |
| fino a circa il 60% = 3 | |
| fino a circa il 80% = 4 | |
| fino a circa il 100% = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 2: impatto economico | |
| Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? | |
| No = 1 | |
| Si = 5 | |
| punteggio assegnato | 1 |
| Criterio 3: impatto reputazionale | |
| Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? | |
| No = 0 | |
| Non ne abbiamo memoria = 1 | |
| Si, sulla stampa locale = 2 | |
| Si, sulla stampa nazionale = 3 | |
| Si, sulla stampa locale e nazionale = 4 | |
| Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5 | |

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| punteggio assegnato | 0 |
| Criterio 4: impatto sull'immagine | |
| A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? | |
| a livello di addetto = 1 | |
| a livello di collaboratore o funzionario = 2 | |
| a livello di titolare di posizione organizzativa = 3 | |
| a livello di dirigente d'ufficio generale = 4 | |
| punteggio assegnato | 4 |
| Valore stimato dell'impatto | 1,50 |
| 0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore | |
| 3. Valutazione complessiva del rischio | |
| Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto | 3,75 |
| 4. MISURE SPECIFICHE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO | Le funzioni di vigilanza sono assegnate a soggetti diversi da quelli |
| | che hanno l'esercizio delle funzioni istruttorie delle pratiche |
| | In materia di commercio |
| | Verifica della precisione, tempestività ed adeguatezza dell'attività o dell'atto tramite controlli a campione |
| 5. MISURE COMUNI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO | Applicazione principi generali di formazione e rotazione del personale, laddove possibile, come previsti e regolati nel PTPCT |
| | Scrupolosa osservanza codice di comportamento integrativo e prescrizioni del PTPCT |

OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA ED INTEGRITA'

La trasparenza dell'attività amministrativa è un obiettivo fondamentale dell'amministrazione e viene perseguita dalla totalità degli uffici e dei rispettivi responsabili di posizione organizzativa che devono favorire la pubblicazione delle informazioni e degli atti in loro possesso, nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge e secondo le fasi di aggiornamento necessarie.

La verifica degli adempimenti degli obblighi previsti dal D.Lgs. 33/2013 spetta al Nucleo di valutazione al quale le norme vigenti assegnano il compito di verificare la pubblicazione, l'aggiornamento, la completezza e l'apertura dei dati da pubblicare. Unitamente alla misurazione dell'effettiva presenza dei dati oggetto di pubblicazione, l'Amministrazione si pone come obiettivo primario quello di migliorare la qualità complessiva del sito web istituzionale, con particolare riferimento ai requisiti di accessibilità e facilità di utilizzo.

DATI E DOCUMENTI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE

Gli obblighi di pubblicazione discendono prioritariamente dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 (come modificati dal D.Lgs. 97/2016) e dal D.Lgs. 39/2013 con il richiamo alla normativa specifica.

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI anni 2026-2028

SEZIONE 3: STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Consistenza di personale al 31 dicembre 2025:

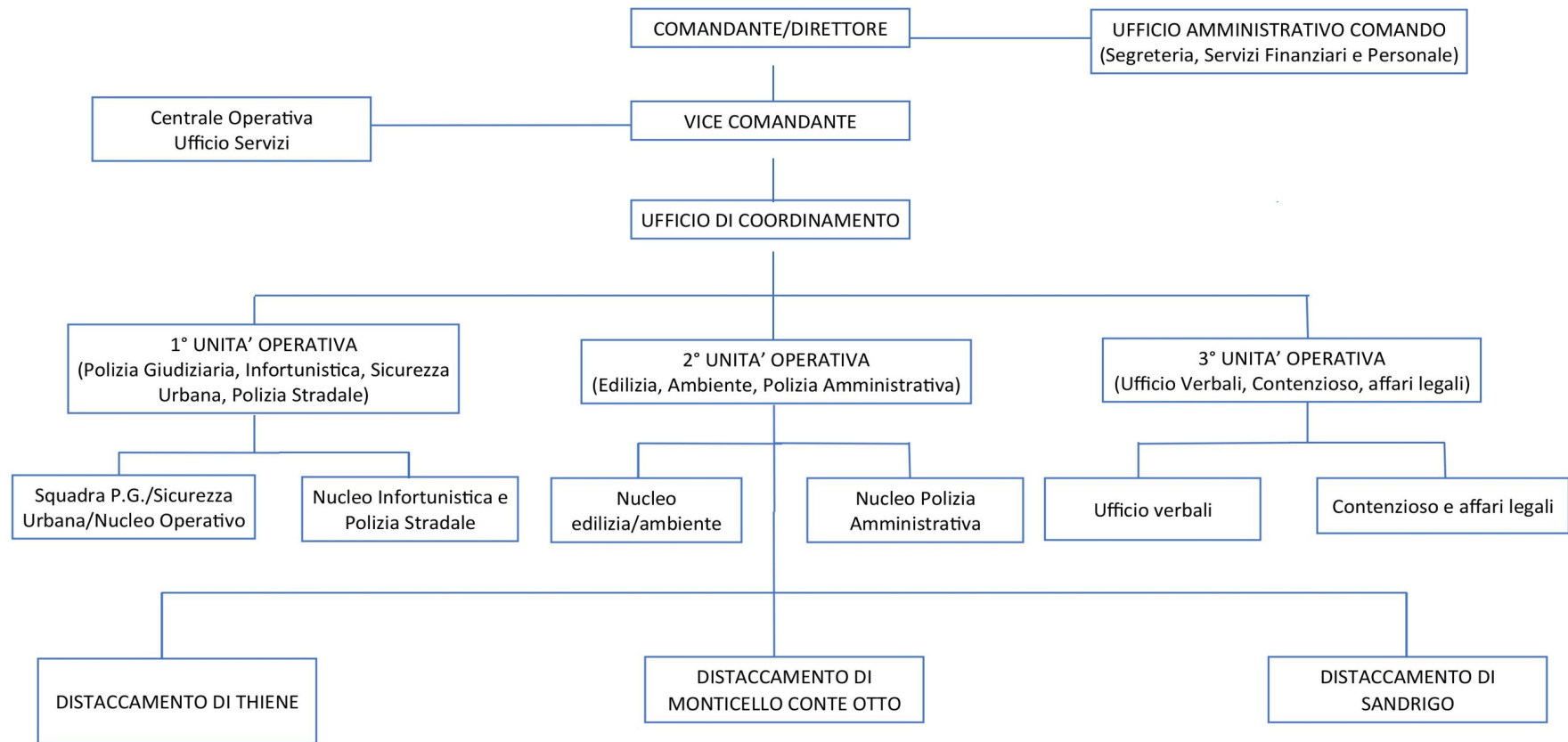
AREA - POLIZIA LOCALE

| CAT. | NR. |
|---------------------------------|-----|
| Elevate qualificazioni t.indet. | 15 |
| Istruttori t.indet. | 25 |
| Istruttori t.det. | 5 |

AREA AMMINISTRATIVA

| CAT. | NR. |
|---------------------------------|-----------|
| Elevate qualificazioni t.indet. | 2 |
| Istruttori t.indet. | 2 |
| Operatori t.indet. | 1 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 50 |

Con delibera di CdA n. 06 del 11/04/2025 di adeguamento della macrostruttura dell'ente con decorrenza 01.06.2025, si è individuato l'organigramma dell'ente come di seguito rappresentato.



- gli artt. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 e n. 91 del TUEL
- l'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017

Visto il D.M.17/03/2020 in materia di assunzioni per i Comuni e, appurato che la nuova normativa non è applicabile a Unioni di Comuni, Comunità montane e Consorzi, per i quali continuano ad applicarsi le norme previgenti;

Considerati i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dal 1 gennaio 2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale e verificato in proposito che la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, non rileva situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Considerati inoltre i fabbisogni del personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, come da proposta da parte del Comandante/Direttore, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale.

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 562, della L.n. 296/2006 e s.m.i., è pari ad € 3.163.895,72 (spesa dell'esercizio 2008);

VERIFICATO CHE il Consorzio:

- ha rispettato per l'anno 2025 i vincoli di finanza pubblica relativi al pareggio di bilancio, come da certificazione agli atti;
- ha rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto;
- nel bilancio di previsione i limiti delle risorse finanziarie destinate al fabbisogno di personale sono previsti i relativi stanziamenti di bilancio;
- non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo conto consuntivo non emergono condizioni di squilibrio;
- ha verificato l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della Legge 183/2011;

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e le altre disposizioni in materia di spesa del personale, riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, che prevede la possibilità di procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno.

Considerato che nell'ambito delle spese per il personale a tempo determinato viene fissata una deroga, a decorrere dal 2013, al limite del 50% della spesa sostenuta per la medesima finalità nell'anno 2009 per le assunzioni necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, fermo restando i riferimenti al limite di spesa sostenuta nel 2009 pari ad € 172.829,94 comprensiva di oneri a carico ente e IRAP.

VERIFICATO CHE:

- il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità è contenuto nel presente PIAO;
- il "Sistema per la misurazione e valutazione della performance -Regolamento - Metodologia - Schede" è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 in data 29 luglio 2025;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa del personale di cui alla legge all'art. 1, comma 562, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti non soggetti al patto di stabilità nel 2015 ed ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016;
- il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 4 /2026, immediatamente esecutiva, ed è stato

inviato, entro i trenta giorni dall'approvazione, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche come previsto dall'art. 13 della legge n. 196/2009;

- il Consorzio non è tenuto alla redazione del Documento Unico di Programmazione (DUP), alla luce del fatto che la programmazione delle attività di polizia e vigilanza devono essere obbligatoriamente indicate dai Comuni appartenenti al Consorzio nei propri D.U.P., ai quali il Consorzio fa riferimento nella propria attività;
- considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario.

RIBADITO il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale devono essere previsti nella concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qualvolta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e di spesa del personale.

CONSIDERATA la necessità di prevedere per il triennio 2026-2027-2028, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le sostituzioni di personale cessato e le ulteriori previsioni in materia di programmazione del personale come di seguito indicate:

CESSAZIONI ANNO 2025

- Fontana Alessandro ex cat. C5 - 31.03.2025 cessazione per mobilità
- Borghin Cinzia ex cat. C5 - 31.03.2025 cessazione per mobilità
- Castellan Filippo ex cat. C1 - 31.10.2025 cessazione per dimissioni
- Marchiotti Gianluigi ex cat. C1 - 17.09.2025 cessazione per pensionamento
- Castelli Diego ex cat. C6 - 30.12.2025 cessazione a causa decesso
- Figaro Matteo ex cat. D1 - 30.11.2025 cessazione per dimissioni
- Stella Alessandro ex cat. C5 - 31.12.2025 cessazione per mobilità presso Inps

Nel corso dell'anno 2025 per procedere alle sostituzioni del personale cessato sono state svolte due procedure concorsuali rispettivamente per l'assunzione di agenti a tempo indeterminato e determinato.

ASSUNZIONI EFFETTUATE:

ANNO 2025

Tempo determinato:

- Pietrobelli Valeria dal 01.07.2024 al 31.03.2025 (assunta con precedente concorso indetto dal Consorzio)
- Crico Nicolò assunto dal 01.10.2025 al 31.12.2025
- Toniazzo Christian assunto dal 01.10.2025 dimissioni il 02.10.2025
- Favrin Chiara assunta dal 01.10.2025 al 31.12.2025
- Sandonà Francesco assunto dal 01.10.2025 al 31.12.2025
- Ongaro Giorgia assunta dal 01.10.2025 al 31.12.2025
- Cappozzo Francesco assunto dal 15.10.2025 al 31.12.2025

ANNO 2026

Tempo indeterminato:

- Pasin Katia dal 01.01.2026
- Gugole Giacomo dal 01.01.2026
- Favrin Chiara assunta dal 01.01.2026
- Malachin Alberto dal 15.01.2026
- Greselin Davide dal 15.01.2026

PREVISIONI TRIENNIO 2026/2028

Anno 2026

Nel corso dell'anno 2026 si intende procedere all'ulteriore assunzione di n. 2 agenti a tempo indeterminato, per la copertura del turnover relativo all'anno precedente, mediante una delle seguenti modalità:

- attingendo alla graduatoria del concorso a tempo indeterminato del 25.11.2025 indetto da questo Consorzio, se vi saranno candidati disponibili;
- attingendo alla graduatoria di altri Enti;
- mediante mobilità da altri Enti ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

Si procederà altresì, nel rispetto dei vincoli della normativa in materia, ad eventuali assunzioni di agenti di Polizia locale a tempo determinato che si rendessero necessarie per esigenze straordinarie e temporanee.

ANNO 2027

- Assunzione di personale in sostituzione di eventuali cessazioni per dimissioni volontarie, pensionamenti od altra causa;
- Prevedere, nel rispetto dei vincoli della normativa in materia, le assunzioni a tempo determinato o comandi di operatori di Polizia locale che si rendessero necessarie per esigenze straordinarie e temporanee.

ANNO 2028

- Assunzione di personale in sostituzione di eventuali cessazioni per dimissioni volontarie, pensionamenti od altra causa;
- Prevedere, nel rispetto dei vincoli della normativa in materia, le assunzioni a tempo determinato o comandi di operatori di Polizia locale che si rendessero necessarie per esigenze straordinarie e temporanee.

SI DA' ATTO che la spesa derivante dalla programmazione per l'anno 2026 e successivi rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta inoltre gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale.

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti Dott. Mario Ruaro in data 25.03.2026 ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, sulla presente parte del PIAO concernente il "Piano triennale dei fabbisogni – anni 2026-2028".

CONSIDERATA la necessità di prevedere per il triennio 2026-2028, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le sostituzioni di personale cessato e le ulteriori previsioni in materia di programmazione del personale come di seguito indicate e dato atto del personale cessato e dell'esigenza di provvedere al relativo turnover.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La direttiva del Min. Zangrillo del gennaio 2025 prevede la partecipazione attiva dei dipendenti ad attività formative così da garantire il conseguimento dell'obiettivo di numero di ore di formazione pro-capite annue non inferiore a 40. Nel 2025 è stata ampiamente superato quanto previsto dalla predetta direttiva somministrando oltre 2.000 ore di formazione. Anche nel 2026 il Consorzio, considerata la peculiarità delle funzioni esercitate dal personale di Polizia Locale, garantirà un percorso mirato di formazione che comprenderà sia una parte teorica che tecniche operative.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro.

Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano.

Ad oggi il Consorzio non ha adottato il POLA in quanto non vi sono dipendenti che hanno fatto richiesta di applicazione del lavoro agile.

AZIONI POSITIVE EX ART. 48 D.LGS. 198/2006 e ss.mm.ii.

Il Consorzio Polizia Locale Nordest Vicentino al fine di favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere tra i dipendenti, ha approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 29.07.2025 ad oggetto "Piano triennale di azioni positive ex art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii., triennio 2025-2027, che si allega.

Nell'ambito del capitolo relativo ai Servizi del Piano si pone attenzione ai seguenti obiettivi:

- Obiettivo 1: Istituire il Comitato unico di garanzia.
- Obiettivo 2: Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.
- Obiettivo 3: Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale.
- Obiettivo 4: Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio.
- Obiettivo 5: Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni.

**PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE - ANNI 2026/2028
EX ART. 48 D.LG. 198/2006 E SS.MM.II.**

PREMESSA

L'art. 48 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, prevede l'obbligo, anche per gli Enti pubblici, di predisporre piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra donne e uomini. Questi piani, tra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono meno rappresentate, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

Tali piani hanno durata triennale.

SITUAZIONE DEL PERSONALE

Il Consorzio Polizia Locale Nordest Vicentino al 31.12.2025 aveva, in servizio nr. 40 unità di personale a tempo indeterminato (di cui due Istruttori in comando presso l'INPS) suddivisi per area e sesso come dal seguente prospetto:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO AL 31.12.2025

| Categoria: | Uomini | Donne |
|--------------------------------------|---------------|--------------|
| Funzionari ed Elevate qualificazioni | 12 | 5 |
| Istruttori a t.indet. | 21 | 6 |
| Istruttori a t. det. | 3 | 2 |
| Operatori esperti | 0 | 1 |
| TOTALE | 36 | 14 |

Il Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino ha avuto sempre come interesse il superamento delle disparità di genere tra i lavoratori dell'Ente ed il benessere organizzativo dei propri dipendenti. Con l'adozione del presente provvedimento, in continuità con tale finalità, non solo vuole rispondere ad un obbligo normativo, ma vuole continuare ad adottare politiche del lavoro tendenti ad evitare ostacoli per la piena realizzazione di pari opportunità fra uomini e donne, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di incentivi e di progressioni economiche.

OBIETTIVI

Si pone attenzione al perseguimento dei seguenti Obiettivi:

- Obiettivo 1: Istituire il Comitato unico di garanzia.
- Obiettivo 2: Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.
- Obiettivo 3: Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale.
- Obiettivo 4: Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio.
- Obiettivo 5: Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni.

Obiettivo 1: Istituire il Comitato unico di garanzia

Si intende istituire il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, previsto dall'art. 21 della Legge n. 183 del 4 novembre 2010.

Obiettivo 2: Assunzioni

Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Il Consorzio si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile. Nei bandi di concorso/selezione

deve essere richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità e deve essere contemplato l'utilizzo sia del genere maschile, che di quello femminile.

Non vi è alcuna possibilità che si privilegi nella selezione l'uno o l'altro sesso. In caso di parità di requisiti tra un candidato donna ed uno uomo, l'eventuale scelta del candidato deve essere opportunamente giustificata.

Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Consorzio si impegna a stabilire pre-requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.

Obiettivo 3: Formazione

L'attività di formazione dovrà tener conto delle esigenze di ogni servizio, consentendo la uguale possibilità per le donne e per gli uomini di frequentare corsi di aggiornamento professionale. Ciò significa che dovranno essere valutate le possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time.

Sarà data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (es. congedo di maternità o congedo di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari o malattia, ecc.), prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori ed Ente nel momento del rientro, sia attraverso l'affiancamento del responsabile di servizio di chi ha sostituito la persona assente, o mediante la partecipazione ad apposite iniziative formative, per colmare le eventuali lacune ed al fine di mantenere le competenze ad un livello costante.

Obiettivo 4: Conciliazione e flessibilità orarie

Il Consorzio continuerà a favorire le politiche di conciliazione tra esigenze familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, anche mediante l'utilizzo di strumenti quali la disciplina del part-time e la flessibilità dell'orario.

Particolari necessità di tipo familiare o personale saranno valutate nel rispetto di un equilibrio tra le esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti, salvaguardando in ogni caso il servizio da rendere direttamente ai cittadini.

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PART-TIME

| Categoria | Uomini | Donne |
|----------------------------|---------------|--------------|
| Ex D1 - Funzionari area EQ | 1 | 0 |
| Ex C – Istruttori | 2 | 1 |
| TOTALE | 3 | 1 |

Obiettivo 5: Ambiente di lavoro

Il Consorzio si impegna a fare sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:

- Pressioni o molestie sessuali;
- Atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni.

DURATA

Il presente Piano ha durata triennale.

Il Piano verrà pubblicato all'Albo pretorio online dell'ente.

Nel periodo di vigenza, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.